



OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART.49, COMMA 3, D. LGS. 259/2003 IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA - Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane ed extra urbane ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 259/2003 per la posa di fibra ottica nei Comuni di Campo nell'Elba e Marciana (LI)
Proponente: Infratel Italia S.p.A.
SIDIT N. 2746_2023 - interferenze dalla n. 1 alla n.14 – Parte SUD e SUD EST - Comune Campo Nell'Elba
SIDIT N. 3012_2023 - interferenze dalla n. 15 alla n.27 – loc. Marina di campo - Comune Campo Nell'Elba
SIDIT N. 3011_2023 - interferenze dalla n. 28 alla n.30 – Comune Marciana

Parere

Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0009974 del 07/07/2023



Al Comune di Campo Nell'Elba
pec: comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it

p.c. Consorzio 5 Toscana Costa
pec: cb5@pec.cbtoscanacosta.it

In relazione alla conferenza dei servizi in oggetto la cui convocazione è pervenuta al protocollo regionale n. AOOGR/0201386 del 28/04/2023, con nota n. AOOGR/0211093 del 05/05/2023 questo Settore ha evidenziato la necessità di integrare la documentazione progettuale per i tematismi connessi al rilascio dell'autorizzazione idraulica/concessione, ai sensi del R.D. 523/1904, dell'art. 3 della L.R. 41/2018. Con nota pervenuta al protocollo regionale n. AOOGR/0267700 del 08/06/2023 codesta Autorità ha dato notizia della documentazione integrativa richiesta, indicando il link dal quale scaricarla e del termine per l'acquisizione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fissato alla data del 07/07/2023.

Premesso quanto sopra, a seguito dell'istruttoria eseguita sulla documentazione integrativa, si ritiene dunque di poter esprimere parere favorevole sul progetto in argomento per le competenze di questo Settore inerenti gli aspetti autorizzativi di cui al R.D. 523/1904, alla L.R. 41/2018 ed alla L.R. n.80/2015, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la posa in opera di cavidotto telefonico da realizzarsi con scavo a cielo aperto, in parallelo a corsi d'acqua censiti nel reticolo idrografico ai sensi della L.R. 79/2012 dovranno essere ubicati ad una distanza superiore ai 4 m se trattasi di opera parallela ad un corso d'acqua inciso e ad una distanza maggiore di 10 m dal piede esterno dell'argine;



- pozzetti d'ispezione dovranno essere ubicati ad una distanza superiore a 4 m dal ciglio di sponda del corso d'acqua inciso ed a una distanza superiore ai 10 m dal piede esterno dell'argine se il corso d'acqua risulta arginato;
- gli attraversamenti del cavidotto staffati a ponti esistenti dovranno essere ubicati unicamente a valle e non potranno essere staffati al ponte a monte. La quota di imposta del cavidotto dovrà essere superiore a quella l'intradosso dell'impalcato dell'attraversamento di modo che l'installazione non parzializzi la sezione di deflusso esistente;
- per la realizzazione delle trincee stradali su ponti o tombini dovrà essere comprovata dal progettista la fattibilità tecnica di tale scavo ed in particolare che lo scavo non vada ad interferire con la struttura portante dell'attraversamento stesso;
- **ai fini del rilascio della concessione per l'occupazione del demanio idrico, ai sensi del dpgr 60/R/2016, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione tecnica e tavole grafiche aggiornate nel rispetto delle prescrizioni tecniche sopra citate.** E' dunque necessario che la società Infratel Italia S.p.A. acquisisca la sopra citata concessione prima dell'inizio dei lavori presentando istanza tramite portale SIDIT FRONT END;
- tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del sopraggiungere delle piene;
- è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini imbibiti e loro pertinenze idrauliche;
- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche e di deflusso favorevoli;
- in caso di avviso di criticità – Allerta Meteo - codice giallo/ o arancione /rosso per rischio rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore - emesso dal Centro Funzionale Regionale, e comunque al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà essere sgomberato il tratto di argine e di alveo interessato dai lavori, da materiali di risulta, mezzi d'opera e quant'altro possa ostacolare il transito sulla sommità arginale e il libero deflusso delle piene;
- il soggetto richiedente dovrà mantenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta;
- dovrà essere sempre garantito l'accesso al cantiere al personale del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, od altro da tali Enti comandati, addetto alla



vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua, preventivamente condividendo con l'Ufficio le indicazioni relative alla sicurezza;

- durante l'esecuzione dei lavori il cantiere non dovrà ostacolare eventuali operazioni di manutenzione da eseguire sulle opere idrauliche. Pertanto, se necessario, dovrà essere messo in sicurezza e garantito il transito ai mezzi addetti a tali operazioni;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative. Le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;
- al termine dei lavori, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso previo accordo con lo scrivente settore ;
- la riparazione di eventuali danni arrecati a condotte, attrezzature ed ogni altro bene, prodotti nel corso dei lavori autorizzati con il presente atto, saranno a carico del soggetto richiedente ;
- i lavori dovranno essere svolti in conformità alle direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano approvate con D.G.R.T. n. 1315 del 28/10/2019;
- l'autorizzazione di cui al presente parere riguarda esclusivamente le aree demaniali e le fasce di tutela del corso d'acqua individuate nell'art. 3 della LR n.41/2018, tenuto conto delle prescrizioni sopra ricordate, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere preventivamente sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
- l'autorizzazione di cui al presente parere ha validità di 3 anni dalla conclusione del procedimento in oggetto, a pena di decadenza del presente atto senza ulteriori comunicazioni di questo Settore;
- il richiedente dovrà comunicare a questo Settore e al Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 15 giorni, e quella di fine lavori entro 60 (sessanta) giorni dal termine delle attività, attestando che le opere e gli interventi sono stati realizzati ed ultimati in conformità al progetto e nel rispetto delle



condizioni espresse nel presente parere, con riferimento anche ad eventuali varianti autorizzate e relativi atti;

Il soggetto proponente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in argomento;
- è obbligato, ai sensi dell'art.2 del R.D. n.523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;
- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;
- è tenuto all'osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, della fauna ittica, dell'igiene e della pubblica incolumità.

L'autorizzazione di cui al presente parere è rilasciata ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi, il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti.

Per quanto sopra, il presente contributo viene reso esclusivamente per le competenze proprie del settore Genio Civile e non esaurisce eventuali ulteriori competenze della Regione Toscana.

Distinti saluti,

Il Dirigente Responsabile
Ing. Francesco Pistone



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Posizione Elevata Qualificazione

Ing. Marco Daddi

Funzionario

Ing. Desy Candura

56121 loc. Ospedaletto -Pisa, Via Emilia 448
Tel. 055/4387416 Fax 050/772403-
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

57125 Livorno, Via A. Nardini D.M., 31
Tel. 055/4387090 Fax 0586800089
C.F. - P.I.: 01386030488

